Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — Roma — Giovedì 29 dicembre — Numero 303

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste di inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero 666 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data 18 dicembre 1904 col quale il Presidente della Camera dei Deputati, notificò avere la Camera stessa, nella seduta di quel giorno, deliberato che nel Collegio elettorale di Gerace Marina, in provincia di Reggio Calabria, si proceda alla votazione di ballottaggio fra i candidati Gaetano Scaglione e Raffaele Pelle;

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Gerace Marina (Reggio Calabria) è convocato pel giorno 15 gennaio 1905, affinchè proceda alla votazione di ballottaggio tra i candidati Gaetano Scaglione e Raffaele Pelle.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero 667 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 17 dicembre 1904, col quale il Presidente della Camera dei Deputati, notifica avere la Camera stessa, nella seduta di pari data, deliberato che nel Collegio di Reggio Emilia si proceda alla votazione di ballottaggio fra i candidati Prampolini Camillo e Spallanzani Giuseppe;

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato

per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Reggio Emilia è convocato pel giorno 15 gennaio 1905, affinchè proceda alla votazione di ballottaggio fra i candidati Prampolini Camillo e Spallanzani Giuseppe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero 668 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 17 dicembre 1904 col quale il Presidente della Camera dei Deputati notificò avere la Camera stessa nella seduta di quel giorno deliberato che nel Collegio di Sassari si proceda alla votazione di ballottaggio fra i candidati Filippo Garavetti e Michele Abozzi;

Veduto l'art. 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Sassari è convocato pel giorno 15 gennaio 1905 affinchè proceda alla votazione di ballottaggio fra i candidati Filippo Garavetti e Michele Abozzi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero 669 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 16 dicembre 1904, col quale il Presidente della Camera dei Deputati notifica avere la Camera stessa nella seduta di pari data deliberato che nel Collegio di Taranto sia indetta una votazione di ballottaggio tra i signori Federico Di Palma e Vincenzo Damasco;

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Taranto è convocato pel giorno 15 gennaio 1905, affinchè possa procedere alla votazione di ballottaggio fra i candidati Federico Di Palma e Vincenzo Damasco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero 670 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 18 dicembre 1904, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Terni (Perugia);

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Terni (Perugia) è convocato pel giorno 15 gennaio 1905, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 22 gennaio successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

N. DIX (Dato a Roma, il 24 novembre 1904), col quale si approva lo statuto organico del Monte di Pietà di Lapedona.

N. DX (Dato a Roma, il 27 novembre 1904), col quale si approva il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Fermo.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 15 dicembre 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio provinciale di Bologna.*

SIRE!

La rappresentanza provinciale di Bologna non funziona più.

Dei 50 consiglieri assegnati a quella provincia 7 mancano per morte o dimissioni: dei 43 restanti 17 appartengono all'opposizione; onde la maggioranza è ridotta a non più che 26 membri, quanti appunto occorrono per raggiungere il numero dei voti prescritto per deliberazioni eccedenti i limiti della gestione ordinaria. Di guisa che basta l'assenza di un solo consigliere della maggioranza per rendere impossibile qualsivoglia deliberazione della specie suindicata.

Conscia di ciò, l'opposizione ha ripreso con rinnovata lena i suoi violenti attacchi contro l'amministrazione per paralizzarne l'opera e provocare la crisi. E l'occasione favorevole non ha tardato ad apprestarsi.

Invero, mentre la Deputazione provinciale era riuscita in una precedente adunanza consigliare a far respingere un ordine del giorno dell'opposizione tendente a rimandare il progetto del bilancio 1905, passatosi in altra successiva adunanza alla discussione delle singole partite del bilancio medesimo e propriamente alla discussione della proposta di un mutuo passivo occorrente per spese straordinarie nel corso del 1905, siffatta proposta venne respinta, perchè, non ostante la grave importanza dell'argomento, erano intervenuti alla seduta soltanto 19 dei 26 consiglieri della maggioranza

In seguito a questo voto, la Deputazione radunatasi di urgenza, ha deliberato ad unanimità di rassegnare le sue dimissioni al Consiglio.

Questo le ha accettate nella seduta all'uopo indetta; ma, chiamato a procedere alla nomina della nuova Deputazione, ha dato 29 schede bianche sui 30 consiglieri presenti.

Dopo di ciò è evidente la necessità di sciogliere il Consiglio provinciale di Bologna, essendo questo l'unico mezzo atto a risolvere la situazione, e pur desiderato ed atteso dagli stessi consiglieri in carica e dalla intera cittadinanza; ond'io non esito a sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio provinciale di Bologna, è sciolto.

Art. 2.

Sono chiamati a far parte della Commissione straordinaria per l'amministrazione provvisoria di detta Provincia fino all'insediamento del nuovo Consiglio, oltre al Consigliere delegato della Prefettura di Bologna, in qualità di Presidente, i seguenti signori:

1. Brini prof. comm. Giuseppe
2. Montanari cav. ing. Francesco
3. Pigozzi avv. comm. Giuseppe
4. Villa avv. Giovanni.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*

AMMINISTRAZIONE CENTRALE E AFFARI GENERALI

RR. Provveditori agli studi.

Con R. decreto dell'8 novembre 1904:

Vicchi cav. Leone, R. provveditore agli studi per la provincia di Trapani, con lo stipendio di L. 4000, è collocato in aspettativa per motivi di salute, con l'assegno di L. 2000, a decorrere dal 1° dicembre 1904, e non oltre il 30 novembre 1905.

Biblioteche.

Con R. decreto del 25 luglio 1904, avente effetto dal 1° agosto:

È portato da L. 3000 a L. 3500 lo stipendio dei seguenti sottobibliotecari o sottoconservatori dei manoscritti di 1ª classe:

Buonanno Gennaro — Salveraglio Filippo — Palumbo Ernesto — Pesenti Angiolo — Perli Riccardo — Oliva Gaetano — Nardini Carlo — Guli Giuseppe — D'Elia Giuseppe — Mascaretti Carlo — Guastella Ernesto — Bersotti Paolo — Vay Lorenzo — Frati Lodovico.

È portato da L. 2500 a L. 3000 lo stipendio dei seguenti sottobibliotecari o sottoconservatori dei manoscritti di 2ª classe:

Bianchini Antonio — Cordella Giacomo — Baroncelli Vittorio Emanuele — Zapparoli Giuseppe — Belli Giacomo — Modena Abdelkader — Mazzi Curzio — Basetti Antonio — Tortora Brayda Odoardo — Passerini Giuseppe Lando — Finzi Vittorio — Ceccherini Ugo — Bianchi Giuseppe — Sergardi Carlo — Marengo Enrico — Baccani Paolo — Andreani Luigi — Tacchi Ilario — Scalinger Giulio Massimo — Serafino Gabriele — Bresciano Giovanni — Cini Gustavo — Crispino Enrico — Luciani Attilio — Ferrini-Baldini Francesco — Bacchi Della Lega Alberto — Sabbatini Arnaldo — Sbriscia Augusto — Sabbadini Alessandro — Cecchi Francesco — Prestini Vittore.

I seguenti sottobibliotecari o sottoconservatori dei manoscritti

di 2ª classe, con lo stipendio di L. 2500, sono assegnati alla 3ª classe, conservando lo stipendio di cui ora sono provveduti:
Dall'Acqua Girolamo — Calcagno Guido — Massai Ferdinando — Serafini Cesare.
È portato da L. 2000 a L. 2500, lo stipendio dei seguenti sottobibiotecari, o sottoconservatori dei manoscritti di 3ª classe:
Castellano Anita — Torri Luigi — Bari Maria Teresa — Cosentini Francesco — Bresciano Raffaele — Crispo-Moncada Carlo — Pecorella Camillo — Manis Fanny — Monti Giulio — Di Giacomo Salvatore — Ronchetti Anselmo — Nurra Pietro — Scano Marco — Sperati Rinaldo — Quaranta Francesco — Romualdi Alfredo — Staderini Giuseppe — Clerici Luigi — Distinti Bianca — Curlo Faustino — Pirolo Donato — Levi Gino.
I seguenti sottobibliotecari o sottoconservatori dei manoscritti di 3ª classe, con lo stipendio di L. 2000, sono assegnati alla 4ª classe, conservando lo stipendio di cui sono provveduti:
Coggiola Giulio — Luisi Ida — Benelli Zulia — Passigli Guglielmo — Santinelli Itala.
Rossi Eugenio, sottobibliotecario o sottoconservatore dei manoscritti di 3ª classe, con lo stipendio di L. 2000, in aspettativa per motivi di salute, è assegnato alla 4ª classe, con lo stipendio di cui ora è provveduto, continuando a rimanere in aspettativa.
È portato da L. 1500 a L. 2000 lo stipendio dei seguenti sottobibliotecari e sottoconservatori dei manoscritti di 4ª classe.
Segarizzi Arnaldo — Diaz Maria — Burgada Gaetano — Fava Domenico — De Gregori Luigi — Belsani Maria — Agnoletti Bice — Fago Vincenzo — Gnoli Tommaso — Costa Paolo.

Con R. decreto del 23 ottobre 1904:

Il reggente sottobibliotecario di 4ª classe:
Meucci Enrico è nominato sottobibliotecario di 4ª classe, con lo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° dicembre 1904.

Con R. decreto del 17 novembre 1904:

Il reggente sottobibliotecario di 4ª classe:
Riccio Augusto è nominato sottobibliotecario di 4ª classe con lo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° dicembre 1904

ISTRUZIONE SUPERIORE

Università.

Nell'Università di Bologna.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Sono confermati incaricati, per l'anno scolastico 1904-905, con la retribuzione di L. 1250, dal 1° novembre 1904, i professori:
Pugliese Angelo, per la fisiologia veterinaria.
Cocconi Girolamo, per la esterna conformazione degli animali domestici
Peli Francesco, per l'anatomia topografica, giurisprudenza veterinaria, polizia sanitaria ed ispezioni delle carni da macello.
Bonazzi Igino, per la zootecnia.
Rossi Augusto, per l'ostetricia veterinaria e podologia.
Brazzola Floriano, per le esercitazioni pratiche di anatomia patologica.
Papi Clemente, per la istologia ed embriologia veterinaria.
Righi prof. Augusto è confermato nell'incarico dell'insegnamento di fisica per i medici, farmacisti e veterinari, con la retribuzione di L. 3000 dalla stessa data.
Morini prof. Fausto, è nominato incaricato dell'insegnamento di botanica per i medici e farmacisti, con la retribuzione di L. 1250, dalla stessa data.
Novi prof. Ivo, è nominato incaricato dell'insegnamento di materia medica per i medici e farmacisti, con la retribuzione di L. 800, dalla stessa data.

Con decreto Ministeriale del 1° novembre 1904:

Sono confermati dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1905, nella clinica chirurgica, i dottori:
Nigrisoli Bartolo, aiuto, L. 1200 — Stasi Giuseppe, assistente, L. 900.

Nell'Università di Cagliari.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Binaghi prof. Roberto, è confermato, per l'anno scolastico 1904-905, nell'incarico dell'insegnamento della patologia speciale chirurgica, con la retribuzione di L. 1250, dal 1° novembre 1904.

Con decreto Ministeriale del 20 novembre 1904:

Sono confermati, dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1905, i dottori:
Sanna Giovanni, aiuto nella clinica oculistica, L. 1000 — Marongiu Luigi, assistente nella detta clinica, L. 800.

Nell'Università di Catania.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Sanfilippo dott. Gaetano è nominato incaricato, per l'anno scolastico 1904-905, dell'insegnamento di materia medica per i medici e farmacisti, con la retribuzione di L. 800, dal 1° novembre 1904.
Grimaldi Gio. Pietro è confermato nell'incarico dell'insegnamento della fisica per i medici e farmacisti, con la retribuzione di di L. 1250, dalla stessa data.

Nell'Università di Genova.

Con decreto Ministeriale del 28 ottobre 1904:

Sono confermati dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1905:
Ganfini dott. Carlo, settore capo nel gabinetto d'anatomia umana, L. 1100.
Ramoino dott. Gio. Battista, aiuto nel gabinetto di anatomia patologica, L. 1000.
Giordano dott. Vincenzo, settore id., L. 880.
Gibelli dott. Camillo, assistente nel gabinetto di patologia speciale chirurgica, L. 900.
Ghiglione dott. Gian Carlo, id. nel gabinetto d'igiene, L. 1200.
Rosciano dott. Giandomenico, aiuto nella clinica operatoria, L. 1000.
Lusena dott. Gustavo, assistente id., L 800.
De Paoli dott. Guglielmo, id. nella clinica ostetrica, L. 800.
Zanfrognini dott. Antonio, id. id., L. 600
Degola dott. Narciso, id. nella clinica dermosifilopatica, L. 880.
Galletto dott. Santino Antonio. id. id., L. 880.
Pasquero dott. Vincenzo, id. nel gabinetto di chimica farmaceutica, L. 1100.
Sericano dott. Giuseppe, preparatore id., L. 1080.
Ricca dott. Ubaldo, assistente nell'orto botanico, L. 1000.
Rovereto dott. Gaetano, id. nel gabinetto di geologia, L. 1200.
Ariola dott. Vincenzo, id. nel gabinetto di zoologia, L. 1200.
Borgioli Brancaleone, preparatore id., L. 1800.
Orlandi dott, Sigismondo, assistente nel gabinetto di anatomia comparata, L. 1320.
Candotti Policarpo, preparatore nel gabinetto predetto, L. 1800.
Razeto dott. Michele, assistente nel gabinetto di fisica, L. 1056.
Roncagliolo dott. Cesare, assistente nel gabinetto di chimica generale, L. 1100.
Cantoni dott. Carlo, assistente nel gabinetto predetto, L. 1000.
Soldi Angelo Luigi, preparatore nel gabinetto predetto, L. 990.
Mottura ing Attilio, assistente nella cattedra di disegno d'ornato e di architettura, L. 1200.
Moriondo ing. Ezio, assistente nella cattedra di geometria proiettiva, L 1000.
Calegari dott. Adrasto, assistente nella cattedra d'algebra e geometria analitica, L. 1200.
Della Campana dott. Cesare, conservatore dell'orto botanico, L 900.
Parodi Francesco, giardiniere nell'orto predetto, L. 1200.
Poggi Giovanni, giardiniere id., L. 960.

Sono nominati per la stessa durata:

Fiori dott. Luigi, settore nel gabinetto di anatomia umana, L. 880.

Giambelli dott. Giovanni Zeno, assistente nella cattedra di geometria descrittiva, L. 1000.

Baglioni dott. Silvestro, aiuto nel gabinetto di fisiologia sperimentale, L. 1000.

Marselli dott. Arturo, assistente nella clinica psichiatrica, L. 500.

Bozzi prof. Ernesto è confermato, per l'anno scolastico 1904-905, nell'incarico dell'insegnamento della patologia speciale chirurgica, con la retribuzione di L. 1250.

Con decreto Ministeriale del 1° novembre 1904:

Bellomo Giovanna è confermata prima levatrice nella clinica ostetrica, L. 800.

Marchesi Giulia è nominata seconda levatrice nella detta clinica, L. 600.

Stagni dott. Aroldo, è nominato assistente nel gabinetto di materia medica e farmacologica sperimentale, L. 960

Nell'Università di Messina.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Salvioni prof. Enrico è confermato, per l'anno scolastico 1904-905, nell'incarico dell'insegnamento della fisica per i medici e farmacisti, con la retribuzione di L. 1250

Nell' Università di Modena.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Sono confermati nei rispettivi incarichi, per l'anno scolastico 1904-905, a decorrere dal 1° novembre 1904, i seguenti professori colle relative retribuzioni:

Levi Carlo, per la fisiologia ed istologia veterinaria, L. 1800.

Tampelini Giuseppe, per la podologia veterinaria ed exoognosia, L. 600.

Moretti Giampietro, per la chirurgia operatoria veterinaria, L 700.

Chistoni Ciro, per la fisica per i medici, farmacisti e veterinari, L. 1250.

Cesari prof. Giuseppe è nominato incaricato per la materia medica pei farmacisti, L. 1000.

Nell'Università di Napoli.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Sono confermati incaricati per l'anno scolastico 1904-905, con la retribuzione di L 1250, dal 1° novembre 1904, i professori:

Oglialoro-Todaro Agostino, per la chimica pei farmacisti.

Chirone Vincenzo, per la materia medica dei farmacisti.

Con decreto Ministeriale del 1° novembre 1904:

Cicconetti ing. Giovanni, è nominato coadiutore nel gabinetto di geodesia, con lo stipendio di L. 1334, dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1905.

Con decreto Ministeriale del 20 novembre 1904:

Padula prof. Fabrizio è confermato, per l'anno scolastico 1904-905, straordinario di anatomia chirurgica e corso di operazioni, con lo stipendio di L. 3500, dal 1° novembre 1904.

Nell'Università di Padova.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Sono confermati incaricati, per l'anno scolastico 1904-905, con la retribuzione di L. 1250, dal 1° novembre 1904, i professori:

Ponzo Rodolfo, per la patologia speciale chirurgica — Panebianco Ruggiero, per la mineralogia pei farmacisti — Vicentini Giuseppe, per la fisica pei farmacisti — Marfori prof. Pio, per la materia medica pei farmacisti, con la retribuzione di L. 800.

Con decreto Ministeriale del 1° novembre 1904:

Spangaro dott. Saverio è nominato aiuto nella clinica chirurgica, con lo stipendio di L. 1500, dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1905.

Frattini dott. Giuseppe è nominato assistente della detta clinica, con lo stipendio di L. 1200, per la stessa durata.

Nell'Università di Palermo.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Terracciano dott. Achille è nominato incaricato, per l'anno scolastico 1904-905, dell'insegnamento della botanica per i medici e farmacisti, con la retribuzione di L. 800, dal 1° novembre 1904.

Macaluso prof Damiano, è confermato nell'incarico dell'insegnamento della fisica per i medici e farmacisti, con la retribuzione di L. 1250, dalla stessa data.

Con decreto Ministeriale del 1° novembre 1904:

Spallitta dott. Francesco, è confermato assistente meccanico nel gabinetto di fisiologia a L. 1500, oltre a L 300 per aumenti sessennali, a decorrere dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1905.

Pagano dott. Giuseppe, è confermato assistente nel gabinetto anzidetto, L. 1200, oltre a L 120 per aumento sessennale.

Patricolo dott. Angelo, è nominato assistente nel gabinetto di anatomia chirurgica e medicina operatoria, L. 1200.

Checchia Rispoli dott. Giuseppe, è nominato assistente nel gabinetto di mineralogia e geologia, L 1200

Schopen dott. Luigi, è confermato assistente nel detto gabinetto. L. 1440

Ullmann dott. Isidoro, è confermato assistente nella clinica dermosifilopatica, L. 1500.

Nell'Università di Parma

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Sono confermati per l'anno scolastico 1904-905, con la retribuzione di L. 500 ciascuno, a decorrere dal 1° novembre 1904, i professori:

Bossi Virginio per la podologia ed ostetricia veterinaria — Valdonio Giulio per la giurisprudenza veterinaria

Sono nominati per lo stesso anno scolastico, con la retribuzione di L. 1250 ciascuno, a decorrere dalla detta data i professori:

Stefani Umberto, incaricato di psichiatria — Gardenghi Giuseppe, incaricato d'igiene.

Con decreto Ministeriale del 1° novembre 1904.

Gardenghi prof Giuseppe, predetto, è confermato assistente nel gabinetto di patologia generale, L. 1000, dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1905.

Plancher dott. Emilio è confermato assistente alla cattedra di patologia speciale dimostrativa e propedeutica clinica chirurgica, L 800, dalla data suddetta.

Nell'Università di Pavia.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Cantone prof. Michele è incaricato, per l'anno scolastico 1904-905, dell'insegnamento della fisica per i medici e farmacisti, con la retribuzione di L. 1250, dal 1° novembre 1904.

Albanese prof. Manfredi è incaricato, per il detto anno scolastico, della materia medica pei medici e farmacisti, con la retribuzione di L 1000, dalla stessa data.

Con decreto Ministeriale del 1° novembre 1904.

Sacchi ing. Iemsale, è confermato assistente alla cattedra di statica grafica, con lo stipendio di L. 700, oltre a L 400 per aumenti sessennali, dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1905.

Nell'Università di Pisa.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Sono confermati nei rispettivi incarichi nella scuola veterinaria per l'anno scolastico 1904-905, con la retribuzione annua di L. 500, dal 1° novembre 1904, i professori:

Colucci Vincenzo, per la polizia sanitaria ed ispezione delle carni da macello.

Vacchetta Andrea, per la podologia ed ostetricia.

Baraldi Giovanni, per la exoognosia ed esterna conformazione degli animali.

Marcone Giuseppe, per la giurisprudenza veterinaria.

Aducco Vittorio, per la fisiologia veterinaria, L. 1250, per il detto anno scolastico e con la stessa decorrenza.

Con decreto Ministeriale del 31 ottobre 1904:

Sbrana dott. Umberto è nominato assistente alla cattedra di analisi infinitesimale, L. 1200, dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1905.

Negri dott. Filippo è nominato assistente nel gabinetto d'igiene, L. 1200, per la stessa durata.

Sabatini Domenica è confermata levatrice maestra nella clinica ostetrico-ginecologica, L. 1000, dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1906.

Giorgi Pellegrina è confermata levatrice assistente nella detta clinica, L. 800, per la stessa durata.

Nell'Università di Roma.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Folgheraiter prof. Giuseppe è incaricato, per l'anno scolastico 1904-1905, dell'insegnamento della fisica per i farmacisti, con la retribuzione di L. 2500, dal 16 ottobre 1904.

Con decreto Ministeriale del 1° dicembre 1904:

Schupfer dott. Ferruccio è confermato, per l'anno scolastico 1904-1905, nell'incarico dell'insegnamento della dietetica e terapia clinica, con la retribuzione di L. 1250, dal 16 ottobre 1904.

Nell'Università di Torino.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Naccari prof. Andrea è confermato per l'anno scolastico 1904-905, nell'incarico dell'insegnamento della fisica per i medici e i farmacisti, con la retribuzione di L. 1250, dal 1° novembre 1904.

Mattirolo prof. Oreste, è nominato incaricato dell'insegnamento della botanica per i medici e farmacisti, con la retribuzione di L. 1250, dalla stessa data.

Nell'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Sono confermati incaricati per l'anno scolastico 1904-905, con la retribuzione di L. 1250, dal 1° novembre 1904, i professori:

De Sarlo Francesco, per la filosofia morale — Pistelli Ermenegildo, per la lingua latina e greca — Fasola Carlo, per la lingua tedesca — Flora Umberto, per la patologia speciale medica — Ristori Giuseppe, per la paleontologia — Lasinio Fausto, per la lingua araba, L. 1200.

Con decreto Ministeriale del 20 novembre 1904:

Sono confermati per l'anno scolastico 1904-905, dal 1° novembre 1904:

Burci prof. Enrico, straordinario di clinica chirurgica, con lo stipendio di L. 3000, e l'assegno di L. 800 per la direzione della clinica.

Del Greco Giovanni, professore aggregato per la medicina operatoria, con lo stipendio di L. 1800.

Nell'Accademia scientifico-letteraria di Milano.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

Sono confermati incaricati, per l'anno scolastico 1904-905, con la retribuzione di L. 1250, dal 1° novembre 1904, i professori:

Salvioni Giov. Battista, per il sanscrito — Scherillo Michele, per la stilistica italiana — Vignoli Tito, per l'antropologia — Ceriani Antonio, per la paleografia greca e latina — Jandelli Gaetano è nominato incaricato di pedagogia, L. 1280 — Landry Eugenio è confermato incaricato dell'insegnamento di lingua e letteratura francese, L. 3000, dalla data suddetta.

Con decreto Ministeriale del 28 novembre 1904:

Sono incaricati, per l'anno scolastico 1904-905, con la retribuzione di L. 1250, dal 1° dicembre 1904, i professori:

Zuccante Giuseppe, dell'insegnamento della filosofia teoretica.

Oberziner Giovanni, della storia moderna.

Nell'Istituto tecnico superiore di Milano.

Con decreto Ministeriale del 1° novembre 1904:

Sono confermati, incaricati, per l'anno scolastico 1904-905, dal 1° novembre 1904, i professori, con le relative retribuzioni:

Savoldi Angelo, per il disegno di costruzioni e disegno architettonico a mano libera, L. 2500 — Friedmann Sigismondo, per la lingua tedesca, L. 2000 — Cologna Achille, per le materie giuridiche, L. 2000.

Formenti Carlo, per l'architettura pratica, L. 1800 — Gobbi Ulisse, per l'economia politica ed industriale, L. 1500, di cui L. 800 a carico della rendita Cantoni — Bellezza Paolo, per la lingua inglese, L. 1500 — Alpe Vittorio, per l'agronomia, L. 1250 — Bertolio Sollmann, per l'arte mineraria e metallurgica, L. 1250 — Koerner Guglielmo, per la direzione delle esercitazioni di chimica analitica, L. 1000 — Menozzi Angelo, per la chimica agraria, L. 500 — Mariani Ernesto, per la geologia, L. 500 — Tomaselli Giulio, per l'analisi matematica (II), L. 250 — Bordoni-Uffreduzzi Giulio, per l'igiene applicata all'ingegneria, L. 1250.

Con decreto Ministeriale del 20 novembre 1904:

Sono confermati, per l'anno scolastico 1904-905, con lo stipendio di L. 3000, dal 1° novembre 1904, i seguenti professori straordinari:

Ancona Ugo, per la teoria generale delle macchine.

Borletti Francesco, per la misura e rilevamenti dei terreni.

Iorini Antonio, per le costruzioni di ponti ed opere marittime.

Murani Oreste, per la fisica sperimentale.

Ponzio Giuseppe, per costruzioni delle macchine, con l'assegno di L. 800 per la direzione del gabinetto.

Salmoiraghi Francesco, per la geologia applicata.

Bardelli prof. Giuseppe è confermato, per il detto anno scolastico, straordinario di meccanica razionale, L. 3500.

Celoria prof. Giovanni è confermato, per il detto anno scolastico, straordinario di geodesia teoretica, L. 3500, ridotto a L. 2400.

Sono incaricati, par l'anno scolastico 1904-905, con la retribuzione di L. 600, dalla data suddetta, i professori:

Serpieri Arrigo, dell'insegnamento di economia ed estimo rurale.

Vanzetti Bartolo Lino, dell'insegnamento di chimica generale inorganica.

Nella Scuola d'applicazione per gl'ingegneri di Bologna.

Con decreto ministeriale del 1° novembre 1904:

Sono confermati incaricati, per l'anno scolastico 1904-905, con la retribuzione di L. 1250, dal 1° novembre 1904, i professori:

Benetti Iacopo, per l'insegnamento di ferrovie — Canevazzi Silvio, per la meccanica applicata alle costruzioni — Stabilini Giulio, per le applicazioni di geometria descrittiva — Cavani Francesco, per le materie giuridiche — Simonelli Vittorio, per la geologia applicata.

Con decreto Ministeriale del 20 novembre 1904:

Sono confermati per l'anno scolastico 1904-905, con lo stipendio di L. 3000, dal 1° novembre 1904, i seguenti professori straordinari:

Berti Giuseppe, per l'economia ed estimo rurale — Gorrieri Domenico, per la statica grafica — Torricelli Giacomo, per la idraulica, con l'assegno di L. 400 per la condirezione del ganetto — Muggia Attilio, per le costruzioni civili e rurali.

Nella Scuola d'applicazione per gl'ingegneri di Napoli.

Con decreto Ministeriale del 1° novembre 1904:

Sono confermati per un biennio, dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1906, i seguenti inservienti:

Ziccardi Domenico, L. 780 — Parise Giuseppe, L. 780 — De Maria Antonio, L. 775 — Mileto Guglielmo, è nominato aiuto meccanico, L. 950, dal 1° novembre 1904 sino a contraria disposizione — Madonna Giambattista, è nominato aiuto meccanico, L. 950, per la durata suddetta.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. **20** *degli Attestati di trascrizione dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* **ottobre** *1904.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
6441	60	91	Oelwerke Stern-Sonneborn A. G., ad Hamburg (Germania).	28 luglio 1904	La parola *Ferrubicid.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *olii, grassi* ecc. per evitare e levare la ruggine, già registrato dalla richiedente in Germania per gli stessi prodotti.
6443	60	92	Schicht Georg, a Ober-sedlitz presso Aussig (Boemia).	12 agosto »	La parola *Ulida.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *saponi, lisciva, preparati per toletta, disinfettanti, prodotti chimici, olii e grassi, alimenti per bestiame,* già registrato dal richiedente in Austria per gli stessi prodotti.
6442	60	93	Oelwerke Stern-Sonneborn A. G ad Hamburg (Germania).	28 luglio »	La parola *Tartricid.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotto di vaselina, olio e grasso destinato ad impedire e togliere gl'incrostamenti nelle caldaie,* già registrato dalla richiedente in Germania per lo stesso prodotto.
6444	60	94	Schicht Georg, a Obersedlitz presso Aussig (Boemia).	12 agosto »	La parola *Schicht.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *saponi, profumi, cosmetici, prodotti chimici, vernici, olii e grassi, alimenti per bestiame.* già registrato dal richiedente in Austria per gli stessi prodotti.
6445	60	95	G. M. Pfaff, a Kaiserslautern (Germania).	2 id. »	La parola *Pfaff* comunque riprodotta. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *macchine da cucire ed accessori,* già registrato dalla richiedente in Germania per gli stessi prodotti.
6454	60	96	Richter Curt & Berzinsky Max, a Berlino.	20 id. »	La parola *Simi* comunque riprodotta. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *preparati cosmetici,* già registrato dai richiedenti in Germania per gli stessi prodotti.
6455	60	97	Ferriere del Conte Giorgio de Thurn, a Streiteben (Austria).	20 id. »	La figura di cinque circoletti disposti in croce, e circoscritti in alto dalla parola *Propeller.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *acciaio,* già registrato dalla richiedente in Austria per lo stesso prodotto.
6457	60	98	D'Emilio Alfonso, a Napoli.	26 id. »	Etichetta rettangolare con la figura di una foglia d'edera portante su due righe arcuate la parola *Biosozo* e la scritta: *Salus vitae.* Sugli angoli superiori leggesi: *Prof. Alfonso*

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
					d'Emilio — Napoli, 5 via Imbriani, e sotto la foglia: *Farmacia Pontificia — Marca depositata.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *specialità farmaceutica.*
6464	60	99	Società Anonima Cotonificio Furter, a Milano.	22 agosto 1904	Vignetta rappresentante un fantino seduto sopra un veicolo da corsa in atto di guidare una pariglia di cavalli al trotto. Lo sfondo della vignetta è formato da un prato con case e catena di monti in lontananza, il tutto sormontato dalla scritta *Cotonificio Furter, Milano;* in basso vedesi un rettangolo bianco riservato per indicazioni manoscritte, sotto il cui lato inferiore leggesi a destra la parola *Déposé,* e su due righe in fondo l'indicazione del colore e misura del tessuto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *tessuti di cotone.*
6466	60	100	Figli di Ercole Redaelli, a Milano.	25 id. »	Impronta costituita da una figura di donna rappresentante l'Italia, con la corona turrita in testa e la mano sinistra poggiata allo scudo con croce bianca. Completano il marchio la parola *Italia,* la scritta *Marca depositata,* disposta ad arco in alto e l'indicazione *Figli di Ercole Redaelli — Fabbrica di confetture — Milano* su tre righe in basso. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *confetture, cioccolata ecc.*

Roma, addì 21 novembre 1904.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale.

Con decreto Ministeriale del 21 novembre 1904:

Lainè Claudio — Pagnoncelli Damaso — Fioravanti Pietro, ufficiali d'ordine di 1ª classe, reggenti, sono promossi alla effettività del posto, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Intendenze di Finanza.

Con decreto Ministeriale del 4 dicembre 1904:

Botto cav. Paolo, intendente di finanza di 1ª classe, è trasferito da Napoli a Genova.

Personale delle Gabelle.

Con decreto Ministeriale del 30 settembre 1904:

Iorio Nicola — Manci Armando, verificatori meccanici in prova per il servizio delle tasse di fabbricazione, nominati verificatori meccanici di 5ª classe nel personale delle tasse di fabbricazione, con l'annuo stipendio di L. 1300.

Con decreto Ministeriale del 12 novembre 1904:

Dal Fabbro Odorico, volontario nelle dogane a Roma, è dichiarato dimissionario dall'impiego, per non avere assunto servizio nel termine prefissogli.

Personale della R. Guardia di Finanza.

Con R. decreto del 28 ottobre 1904:

Mazzoletti Carlo, brigadiere, è nominato sottotenente, con l'annuo stipendio di L. 1700, con decorrenza dal 18 agosto 1904.

Con R. decreto del 7 novembre 1904:

Pace Stefano — Buracci Virgilio — Di Macco Giuseppe — Arcangeli Cesare — Di Marco Ernesto — Galluppi Ansaldo, sottoispettori, sono promossi ispettori di circolo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Barone Edoardo, sottotenente, per anzianità e scelta, promosso tenente di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2100.

Porta Felice — Preissig Guglielmo — Arri Ercole — Grandi Tommaso — Cardillo Orlando — Garsia Sebastiano — Ravagli Federico — Papaleo Antonio, sottotenenti per anzianità, promossi tenenti di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2100.

Con decreto Ministeriale del 21 novembre 1904:

I sottoindicati agenti superiori sono incaricati delle funzioni di ispettore provinciale:

Staffa Scipione — Bonfanti Ambrogio — Speranzini Francesco — De Martin cav. Bernardino — Calvani cav. Nicola — Moglia Aldo — Costantini Saverio — Coniglio Diego — Alfieri Raffaele — Bonetti Ernesto — Stalla cav. Luigi — Raimondi Stefano — Gianfaldoni cav. Giuseppe — De Sarlo Giovanni — Toscani Ernesto — Martinotti Giovanni — Salvatore cav. dott. Andrea — Oliveri cav. Giovanni — Ruscazio avv. Carlo — Marzemin Giuseppe — Ferretti cav. Giuseppe — Scarpelli Alessandro — Carbonetti Cesare — Pallavicini-Ranzini Ezechiele — Campioni cav. Tommaso — Consoli-Reyna Giuseppe — Natrella Giovanni Battista — Protomastro Giuseppe — Piccinini Vittorio — Carcano cav. Eligio — Cesari cav. Gaetano — Pernigotti Giuseppe — Gerardi cav. Gerardo — Stefanutti Egidio — Stuart Francesco — Cavallero Gasparo — Sacerdoti Enrico — Boaro Vincenzo — Maccagno Giacomo — Pasolini Celestino.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione Generale dei Risparmi e dei Vaglia — Servizio dei risparmi

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di settembre 1904*

OPERAZIONI ORDINARIE

	UFIZI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni		
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, e smarriti	Eccedenza	Depositi	Rimborsi	Somme complessive
Mese di settembre	6	44,183	35,842	8,344	245,010	232,768	177,808
Mesi precedenti dell'anno in corso	289	459,493	213,611	245,882	2,521,933	1,838,790	4,360,723
Somme totali dell'anno stesso	295	503,679	249,453	254,226	2,766,973	2,071,558	1,838,531
Anni 1876-1903	5,389	8,241,099	3,289,128	4,951,971	53,579,273	35.118,176	88,697,449
Somme complessive	5,684	8,744,778	3,538,581	5,206,197	56,346,246	37,189,734	93,535,980

MOVIMENTO DEI FONDI

	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi: Diretti	Rimborsi: Per acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	Somme complessive dei rimborsi	Rimanenze
Mese di settembre	38,073,634 10	—	38,073,634 10	39,087,442 31	1,548,074 72	40,635,517 03	
Mesi precedenti dell'anno in corso	377,092,681 20	—	377,092,681 20	279,189,404 23	16,088,944 69	295,278,348 92	79,252,449 35
Somme totali dell'anno stesso	415,166,315 30	—	415,166,315 30	318,276,846 54	17,637,019 41	335,913,865 95	
Anni 1876-1903	5,745,367,461 74	264,357,383 85	6,009,724,845 59	4,858,083,016 94	282,288,778 27	5,140,371,795 21	869,353,050 38
Somme complessive	6,160,533,777 04	264,357,383 85	6,424,891,160 89	5,176,359,863 48	299,925,797 68	5,476,285,661 16	948,605,499 73

CONVERSIONE D' INTERESSI
del Debito pubblico in depositi di risparmio

	Riscossioni: Quantità	Riscossioni: Importo
Mese di settembre	2,554	181,372 48
Mesi precedenti dell'anno in corso	306,526	24,252,859 79
Somme dell'anno stesso	309,080	24,434,232 27
Anni 1878-1903	3,996,272	312,038,778 74
Somme complessive	4,305,352	336,473,011 01

CASSE DI RISPARMIO
a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	Importo: Depositi	Importo: Rimborsi
Mese di settembre	1,545	59,430 51	35,725 07
Mesi precedenti dell'anno in corso	4,982	207,669 85	212,739 42
Somme dell'anno stesso	6,527	267,100 36	248,464 49
Anni 1886-1903	28,540	1,525,950 38	1,066,670 68
Somme complessive	35,067	1,793,050 74	1,315,135 17

RISPARMI DEGLI ITALIANI residenti all'estero

	Quantità delle operazioni	Importo: Depositi	Importo: Rimborsi
Mese di settembre	650	2,809,402 03	228,420 87
Mesi precedenti dell'anno in corso	27688	20,117,491 43	1,996,258 83
Somme dell'anno stesso	28338	22,926,893 46	2,224,679 70
Anni 1890-1903	99355	62,321,303 68	6,917,572 84
Somme compless.	127693	85,248,197 14	9,142,252 54

LIBRETTI INTESTATI a minorenni con inibizione ai rimborsi

	Quantità dei libretti: Emessi	Svincolati od estinti	Rimasti in corso
Mese di settem.	575	307	268
Mesi precedenti dell'anno in corso	4952	2081	2871
Somme dell'anno stesso	5527	2388	3139
Anni 1894-1903	43504	13193	30311
Somme comples.	49031	15581	33450

OPERAZIONI ESEGUITE per conto della Cassa nazionale per l'invalidità e la vecchiaia degli operai

	Contributi: Quantità	Contributi: Importo
Mese di settembre	4775	21,516 23
Mesi precedenti dell'anno in corso	65999	329,857 41
Somme dell'anno stesso	70174	351,373 64
Anni 1899-1903	259438	1,765,553 81
Somme compless.	330212	2,116,927 45

OPERAZIONI GIUDIZIALI

	Depositi: Quantità	Depositi: Importo	Rimborsi: Quantità	Rimborsi: Diretti	Rimborsi: Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	Rimborsi: Somme complessive	Rimanenze
Mese di settembre	3,809	3,029,037 68	5,058	9,293,024 39	243 92	9,293,268 31	
Mesi precedenti dell'anno in corso	30,626	36,006,515 36	42,237	31,531,387 64	3,978 65	31,535,366 29	
Somme totali dell'anno stesso	34,435	39,035,553 04	47,295	40,824,412 03	4,222 57	40,828,634 60	7,177,153 98
Anni 1883-1903	908,953	616,920,282 28	1,285,664	604,706,490 83	3,243,555 91	607,950,046 74	
Somme complessive	943,388	655,955,835 32	1,332,959	645,530,902 86	3,247,778 48	648,778,681 34	

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi 29 dicembre in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99.97 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 29 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*

28 dicembre 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,49 47	103,49 47	103,52 73
4 % *netto*	105,30	103 30	103,33 26
3 ½ % *netto*	103,53 33	101,78 33	101,81 19
3 % *lordo*	74,32	73,12	73,73 35

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di patologia speciale chirurgica dimostrativa nella R. Università di Genova.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1,20 al Ministero della Pubblica Istruzione, non più tardi del 16 aprile 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni prodotte, queste ultime possibilmente in numero di copie non minore di 5;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera, in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 15 marzo 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate le pubblicazioni, o parte di esse, che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 15 dicembre 1904.

Il Ministro
ORLANDO.

3

COLLEGIO « REGINA MARGHERITA » in Anagni

È aperto, in Roma, un concorso per titoli, all'ufficio di ragioniere per il Collegio femminile « Regina Margherita » in Anagni, retribuito con lo stipendio di L. 2000 all'anno

I concorrenti dovranno trasmettere la loro domanda, in carta bollata da L. 1.20, al presidente della Giunta amministrativa del Collegio, in Roma, via delle Finanze n. 34, non più tardi del 25 gennaio prossimo, indicando in essa il domicilio.

I documenti da presentare sono:

1. Diploma di licenza d'Istituto tecnico (sezione ragioneria).

2. Atto di nascita, da cui risulti che il concorrente ha compiuto il 30° anno di età e non oltrepassato il 40°.

3. Certificato di buona condotta e di cittadinanza italiana, rilasciato recentemente dal sindaco del comune di abituale dimora.

4. Certificato di penalità, esso pure di data recente.

5. Certificato medico, legalizzato, comprovante che l'aspirante è di sana costituzione.

6. Attestazioni, in forma autentica, dei servizi prestati, in qualità di ragioniere, presso le Amministrazioni dello Stato o di pubblici Istituti.

Delle domande arrivate alla presidenza dopo le ore 17 del 25 gennaio p. v. non sarà tenuto conto.

Roma, addì 15 dicembre 1904.

Il presidente della Giunta amministrativa
ILDEBRANDO NAZZANI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

I giornali russi continuano ad elogiare l'*ukase* imperiale.

Il *Russ* dice: « Le riforme promesse impongono al Consiglio dei Ministri la soluzione di una questione gravissima, da cui dipende il destino storico della Russia. Le grandi riforme promesse non possono essere compiute che con la partecipazione diretta al lavoro legislativo della società stessa impersonata nei rappresentanti di tutte le classi ».

La *Gazzetta della Borsa* insiste pure sulla necessità di un lavoro comune del Governo e delle istituzioni locali per la riorganizzazione dello Stato.

Le *Nevosti* dicono che l'*ukase* potrà far fare un passo importante verso il rinnovamento della vita interna della Russia e verso il soddisfacimento dei suoi numerosi bisogni.

Della stampa francese, il *Figaro* dice che, per le sue disposizioni liberali e per il numero delle questioni che solleva, l'*ukase* segna un'èra nuova per la Russia.

Sebbene si tratti per ora solo di una dichiarazione di massima, tuttavia l'opinione pubblica, rassicurata sulle intenzioni dello Czar, può attenderne con fiducia la esplicazione.

Secondo il *Gaulois*, il documento ha un'importanza e un interesse superiori a tutti gli atti precedenti.

Bisogna felicitare il Sovrano, che cerca di conciliare, mediante riforme, uno spirito di equità e di saggezza col regime autocratico.

Il *Journal* rileva l'importanza delle riforme, specialmente come dimostrazione dello stato dello spirito dello Czar.

Per il *Siècle* il rescritto annunzia una serie di innovazioni nelle leggi e nell'ordine amministrativo, di grande portata.

La *République française* si compiace che lo Czar abbia data la sua alta sanzione alle idee espresse dal Ministro dell'Interno, ma teme che la sua volontà generosa, superate le difficoltà della guerra, non si traduca poi in legge positiva.

* * *

Dei giornali austriaci, la *Neue Freie Presse* scrive che nell'*ukase* manca la parola redentrice, cioè la parola « costituzione ».

L'*Extrablatt* e la *Morgen Zeitung* attribuiscono poco valore alle concessioni espresse nel manifesto.

Invece il *Vaterland*, il *Volksblatt* e la *Deutsche Zeitung* le trovano soddisfacenti.

* * *

I giornali inglesi considerano come illusorie le riforme promesse nell'*ukase* dello Czar, non solo per scarsa simpatia verso il Governo russo, ma anche perchè gran parte della stampa inglese da molto tempo annunziava inevitabile la concessione di una Costituzione.

La *Morning Post* rileva la differenza di tono che esiste fra questo documento e il comunicato ufficiale che lo ha seguito.

Lo *Standard* dice che il rescritto è vago ed è stato emanato senza convinzione.

Il *Daily Telegraph* afferma che tale documento produrrà una penosa impressione, non soltanto in Russia, ma dovunque si ama la Russia.

* * *

Si telegrafa da Costantinopoli:

« Recenti rapporti giunti in questa capitale dicono che nelle bande greche in Macedonia ci sono pure numerosi turchi, arruolati, mediante 2 lire turche al mese, oltre il fucile nuovo fiammante, le munizioni e l'equipaggiamento. I fondi sarebbero dati dai Comitati centrali di Grecia e dalle oblazioni obbligatorie tra i greci in Macedonia, di una piastra al mese per abitante, che vien data del resto molto volentieri, anzi centuplicata dagli abbienti.

Finora il Governo turco aveva lasciato quasi indisturbate queste bande greche; ma ora comincia a temere che l'opera dei greci non si limiti solo a combattere i bulgari.

Ma fino alla primavera non si farà nulla di positivo, malgrado gli ordini del Sultano, per la formazione di grossi e numerosi reparti di truppa, destinati a perlustrare le vie di comunicazione in Macedonia e a paralizzare i movimenti delle bande.

Quali comandanti di questo nuovo servizio sono stati nominati i generali Nassyr pascià e Seifullah pascià, noti per la loro capacità militare.

Questi ordini imperiali sono però la conseguenza della recentissima risposta data dalla Porta alle Ambasciate austriaca e russa, che sostenevano, in modo perentorio, esser necessario l'aumento degli ufficiali esteri della gendarmeria.

La Porta ha risposto che, pur riconoscendo la gravità della situazione attuale in Macedonia, provocata da mene e scopi politici, non era còmpito della gendarmeria l'occuparsi della repressione delle bande.

La gendarmeria doveva solo mantenere l'ordine; ma spettava alle truppe imperiali di ristabilire prima quest'ordine ».

* * *

Un corrispondente del *Temps* telegrafa da Sofia, 25 corrente:

« Il Governo lavora incessantemente e colla massima energia intorno ai preparativi militari. Non appena l'Assemblea nazionale, poche settimane fa, ebbe votato un credito di 43 milioni per la fabbricazione di nuovi cannoni a tiro rapido, si decise di fortificare la capitale e i porti di Durgas e Varna in modo conforme all'arte militare moderna. Il ministro della guerra, generale Serof, ha istituito testè una Commissione, chiamando a presiederla il capo dello stato maggiore, colonnello Dimitrief. Questa Commissione è incaricata di elaborare un piano per la costruzione di forti difese intorno a Sofia, che non dispone attualmente che di undici piccoli forti di nessun valore costruiti ai tempi del dominio turco.

« Le nuove reclute, in numero di 24 mila, saranno chiamate sotto le armi verso la metà del prossimo febbraio ».

* * *

Si ha telegraficamente da Berlino:

« Il generale Nikiforof, nuovo agente diplomatico di Bulgaria, ha rimesso all' Imperatore, insieme colle credenziali, una lettera autografa del Principe Ferdinando. Questi esprime la speranza che la creazione di una Agenzia diplomatica bulgara a Berlino contribuirà a consolidare le relazioni cordiali esistenti tra il Principato e l'Impero. Il Principe spera inoltre che i negoziati che saranno intavolati prossimamente tra i due Governi per la coclusione di un nuovo trattato commerciale avranno un felice risultato ».

CONSORZIO NAZIONALE

Il Bollettino Ufficiale del Consorzio Nazionale, negli ultimi suoi due numeri ha pubblicato i seguenti pagamenti per antiche e nuove offerte:

Ferraris Amalia vedova Torre (che già nel 1902 donò L. 20,000 al Consorzio Nazionale) gli fece, morendo, il legato, pagato dall'erede, in L. 50,000 — Provincia di Napoli, L. 10,000 — Provincia di Catania, L. 4,000 — Provincia di Perugia, L. 2,500 — Provincia di Chieti, L. 2,000 — Comune di Alessandria, L. 1,000 — Provincia di Potenza, L. 1,000 — Provincia di Ascoli Piceno, L. 1,000 — Provincia di Bari, L. 1,000 — Provincia di Aquila, L. 1,000 — Provincia di Benevento, L. 1,000 — Boccardo comm. prof. Gerolamo, Senatore del Regno (eredi), L. 850 — Provincia di Avellino, L. 500 — Provincia di Trapani, L. 500 — Comune di Cassine, L. 500 — Città di Spezia, L. 500 — Provincia di Reggio Calabria, L. 500.

Provincia di Grosseto, L. 300 — Comune di Guglionesi, L. 300 — Conte Augusto Gazzelli Bruno di Rossana (eredi), L. 300 — Comune di Capua, L. 150 — Comune di Oncino, L. 120 — Vernieri cav. Federico (eredi), L. 50 — Comune di Castelbottaccio, L. 120 — De Alessandri dott. Domenico, L. 75 — Comune di Castagnito, L. 50 — Comune di Frasso Telesino, L. 50 — Comune di Lupara, L. 37 — Comune di Taurasi, L. 19.80 — Sella ing. Rodolfo, L. 40 — Congregazione di Carità di Castelcivita, L. 50 — Comune di Sogliano Cavour, L. 10.70 — Reale Accademia delle scienze morali e politiche in Napoli, L. 100 — Di Prampero capitano A., L. 60 — Comune di Lodi, L. 200 — Borgonzi ing. prof. Giulio, L. 2 — De Mandè cav. Claudio, L. 12 50 — Comune di Lanciano, L. 100 — Florio Matteo (eredi), L. 100 — Comune di Melicuccà, L. 50 — Chelini Emilio, L. 10 — Colli cav. Gerolamo, L. 50 — Sciocchetti cav. Torquato, L. 6 — Comune di Termoli, L. 200.

Comune di Monopoli, L. 200 — Comune di Toritto, L. 100 — Comune di San Mauro Forte, L. 25 — Comune di Vieste, L. 200 — Comune di Campiglia Marittima, L. 50 — Comune di Siderno, L. 50 — Comune di Bagnara Calabra, L. 50 — Comune di Amandola, L. 100 — Comune di Caserta, L. 100 — Comune di San Michele di Bari, L. 25 — Comune di Gaeta ed Elena, L. 250 — Comune di Anoia, L. 25 — Comune di Mussomeli, L. 150 — Comune di Melissa, L. 150 — Comune di Reggio Calabria, L. 100 — Camera di Commercio ed Arti di Caltanissetta, L. 200 — Comune di Formigine, L. 50 — Comune di Graglia Biellese, L. 25 — Comune di Montevarchi, L. 33 — Comune di Cittanova, L. 50 — Comune di Ravarino, L. 50 — Comune di Baronissi, L. 50 — Comune di Accettura, L. 100.

Comune di Lugo, L. 100 — Comune di Albanella, L. 30 — Congregazione di carità di Giffoni Sei Casali, L. 50 — Comune di Marigliano, L. 100 — Camosso Adolfo (erede), L. 5 — Comune di Piaggine Soprane, L. 100 — Comune di Chieti, L. 200 — Bauchiero cav. Giovanni, L. 10 — Comune di Carbonera, L. 10 — Comune di Stanghella, L. 5 — Comune di Gatteo, L. 13,10 — Comune di Pomarance, L. 10 — K. Y., L. 4,50 — Comune di Nonantola, L. 5 — Conte senatore Antonino Di Prampero, L. 10 — Comune di Corbola, L. 10 — Comune di Casarsa della Delizia, L. 5 — Comune di Fossalta di Portogruaro, L. 10 — Comune di Mestre, L. 35 — Comune di Carugate, L. 5 — Comune di Visso, L. 5 — Comune di Albizzate, L. 10 — Comune di Grottammare, L. 20 — Comune di Albenga, L. 10 — Comune di Massafiscaglia, L. 10 — Co-

mune di Misano in Villa Vittoria, L. 5 — Comune di San Giorgio di Piano, L. 10 — Dott notaio Cesare Mori, L. 20.

Comune di Cessalto, L. 5 — Comune di Arluno, L. 10 — Comune di Rivergaro, L. 20 — Comune di Cammarata, L. 10 — Comune di Cervarese Santa Croce, L. 10 — Capraia (isola), L. 10 — Città di Roma, L. 100 — Città di Venezia, L. 100 — Città di Barletta, L. 100 — Comune di Fossombrone, L. 10 — Comune di Paitone, L. 5 — Comune di Montazzoli, L. 10 — Comune di Chiari, L. 10 — Comune di Pratola Peligna, L. 150 — Comune di Limone Piemonte, L. 20 — Formica G. B., L. 5 — Comune di Murano, L. 20 — Comune di Piacenza d'Adige, L. 10 — Comune di Cison di Valmarino, L. 5 — Comune di Pravisdomini, L. 5 — Comune di San Procopio, L. 50 — Comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte, L. 50 — Comune di Monte San Biagio, L. 10 — Comune di Pocenia, L. 10 — Comune di Tezze, L. 5 — Comune di Casalborgone, L. 5 — Comune di Castelfranco dell'Emilia, L. 20.

Comune di Bagno a Ripoli, L. 10 — Comune di Apricena, L. 10 — Comune di Narni, L. 40 — Sartori-Borotto cav Gaetano, L. 5 — Comune di Longarone, L. 20 — Comune di Monte Roberto, L. 10 — Comune di Susegana, L. 20 — Comune di Noceto, L. 10 — Comune di Castelmauro, L. 5 — Comune di Montebello Vicentino, L. 15 — Comune di Casalmoriano, L. 5 — Comune di Malnate, L. 15 — Comune di Valva, L. 5 — Comune di Pieve San Stefano, L. 10 — Comune di Trebaseleghe, L. 5 — Comune di Lusia, L. 10 — Comune di Rolo, L. 10 — Comune di Caivano, L. 5 — Comune di Roverbella, L. 5 — Comune di Sala Bolognese, L. 10 — Comune di Calderara di Reno, L. 10 — Comune di Calice al Cornoviglio, L. 15 — Comune di Galliera, L. 50 — Comune di Ospedaletto Euganeo, L. 5 — Comune di Vanni, L. 5 — Comune di Monbaruzzo, L. 15 — Comune di San Giovanni in Persiceto, L. 20.

Comune di Corbola, L. 15 — Comune di Pianiga, L. 10 — Comune di Crevalcore, L. 10 — Comune di Mirano, L. 10 — Comune di Battaglia, L. 10 — Comune di Porto Mantovano, L. 5 — Comune di Canonica d'Adda, L. 5 — Comune di Pratovecchio, L. 5 — Comune di Buti, L. 10 — Comune di Campegine, L. 10 — Comune di Barbara, L. 5 — Comune di Alghero, L. 10 — Comune di Novellara, L. 10 — Comune di Villafranca di Verona, L. 20 — Comune di Montegalda, L. 10 — Comune di Casagiove, L. 10 — Comune di Calvi dell'Umbria, L. 5 — Comune di San Leucio, L. 5 — Comune di San Vendemiano, L. 10 — Comune di Valstagna, L. 5 — Comune Rapolano, L. 5 — Comune di Pozzoleone, L. 10 — Comune di Caprino Veronese, L. 10 — Comune di Resana, L. 10 — Comune di Pontelongo, L. 10 — Comune di Santa Vittoria in Materano, L. 10 — Comune di Bomporto, L. 10 — Comune di Guastalla, L. 10.

Comune di Sesto al Reghena, L. 10 — Comune di Feltro, L. 20.20 — Comune di Cogoleto, L. 25 — Comune di Drizzona, L. 5 — Comune di Zelarino, L. 10 — Comune di Sovramonte, L. 5 — Comune di Martellago, L. 5 — Comune di Piavon, L. 10 — Comune di Treppo Carnico, L. 10 — Comune di Castelnuovo Bariano, L. 20 — Comune di Rossano Veneto, L. 5 — Comune di Monte San Savino, L. 10 — Comune di Spresiano, L. 10 — Comune di Gaggiano, L. 10 — Comune di Govone, L. 10 — Comune di Gramello Cremonese, L. 10 — Comune di Treguanda, L. 10 — Comune di Mason Vicentino, L. 10 — Comune di Vogogna, L. 5 — Comune di Thieno, L. 10 — Comune di Cornedo, L. 10 — Comune di Piombino Dese, L. 10 — Comune di Civitella della Chiana, L. 5 — Comune di Monte San Giusto, L. 10 — Fagarazzi cav. uff. Ermenegildo, L. 5 — Comune di Magliadino San Fidenzio, L. 10 — Comune di Noale, L. 10 — Comune di Montalto Marche, L. 10 — Comune di Calosso, L. 5 — Comune di Cal logno, L. 10 — Comune di Migliarino, L. 20 — Comune di Rescaldina con Rescalda, L. 10 — Comune di Preganziol, L. 20.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

Seduta del 19 dicembre

Presidenza **F. D'Ovidio**

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

L'acc. segr. Guidi presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando le seguenti: Vol. XV dell'edizione nazionale delle « Opere di Galileo Galilei »; « Catalogo generale illustrato della Mostra dell'antica arte senese » inviato in omaggio dal Comitato esecutivo; « Geografia fisica y esférica del Paraguay » dono del Museo nazionale di Montevideo.

Il segr. Guidi fa inoltre particolare menzione del vol. I degli « Annali dell'Islam », compilati da Leone Caetani, principe di Teano, e parla di questa importante pubblicazione, rilevandone i pregi e la grande utilità che presenta per gli studiosi di scienze storiche e per gli orientalisti.

Il socio Gatti fa omaggio di un discorso su Teodoro Mommsen del prof Costa, e ne discorre, soffermandosi in particolar modo su alcune lettere pubblicate dal Costa, che su questioni di diritto e di storia, il Mommsen scriveva al Borghesi negli anni 1845-52.

Il Lampertico si unisce al collega Gatti nell'elogiare il lavoro del prof. Costa, e nell'esprimere il desiderio che si pubblichi tutta la corrispondenza passata tra il Mommsen ed il Borghesi.

Il soc Blaserna offre, a nome del sen. conte Sormani Moretti, un ponderoso volume intitolato: « La Provincia di Verona, monografia statistica, economica, amministrativa » parlando del suo valore e delle questioni in esso trattate dal conte Sormani Moretti e dai suoi collaboratori.

Il socio Grassi fa omaggio dell'opera del signor Del Rosso: « Pesche e peschiere antiche e moderne nella Etruria marittima » dandone ampia notizia.

Il socio Lampertico raccoglie l'eco della dimostrazione al collega Vittorio Scialoia pei venticinque anni d'insegnamento, e ciò come testimonianza del posto insigne, che oggidì ha l'Italia negli studi del Diritto Romano; e tra gli applausi dei presenti rende onore a lui, e in nome della Federazione dei buoni studi sociali ed economici, e in nome del padre di Vittorio Scialoja che tanto fu benemerito della scienza e della patria.

Il socio Scialoja ringrazia per la dimostrazione dell'Accademia, dicendosi vivamente commosso per l'omaggio reso alla memoria del suo genitore.

Sono da ultimo presentate le seguenti Memorie e Note per l'inserzione negli Atti accademici:

1. Savignoni — « Scavi e scoperte nella necropoli di Phaestos » pres dal s Pigorini.

2. Paribeni — « Tombe dell'età micenea rinvenute presso Haghia Triada » pres id.

3. Pinza — « Monumenti primitivi di Roma e del Lazio antico » pres. id.

4. De Simone Brower — « Un intermezzo indiavolato! » pres. dal corrisp. Sogliano.

5. Conti-Rossini — « Il Nyara Galla » pres. dal s. Guidi.

6 Ussani — « Le annotazioni di Pomponio Leto a Lucano » pres. dal s. Monaci.

7. Masini — « Le leggi fondamentali della stechiometria chimica e la teoria atomica Il discorso Faraday del prof. W. Ostwald ».

8 Picciati — « Sulle funzioni potenziali elicoidali » pres. dal s. Volterra.

9. Clerici — « Sulla stratigrafia del vulcano Laziale » pres. dal s. Cerruti.

10. Mameli — « Sull'etere etilpiperonilico » pres. dal s. Paternò.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Madre ha fatto pervenire L. 500 al Comitato romano della *Dante Alighieri*, come oblazione per il concerto dato a beneficio della Società nella sala Umberto I.

L'offerta cospicua era accompagnata dalla seguente lettera:

« On. Principe Felice Borghese

« Presidente del Comitato romano della Società *Dante Alighieri*.

« Sua Maestà la Regina Madre, che onorava di Sua Augusta presenza il concerto dato a beneficio della Società *Dante Alighieri*, vuole ora concorrere con la somma di lire cinquecento agli scopi di cotesta patriottica istituzione.

« Mi è quindi sommamente grato compiere il grazioso ufficio e nel rimetterle qui acclusa la suddetta somma, La prego, onorevole senatore, a voler gradire i sensi della mia distintissima considerazione.

« Il Cavaliere d'onore di Sua Maestà

« *F. Guiccioli* ».

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Montenegro col ministro dell'interno, voivoda Bozo Petrovich, partirono ieri sera da Venezia per Cattaro, imbarcando sul piroscafo *Ernò*, della Società ungaro-croata.

Per la visita dei bagagli alla frontiera. — Presso la Direzione generale delle Gabelle al Ministero delle Finanze fuvvi ieri una nuova riunione della Commissione incaricata di studiare i mezzi per agevolare la visita dei bagagli ai forestieri che vengono in Italia.

Erano presenti l'on. M. Ferraris, il comm. Cagli, e i cav. Fioroni e Giorgi, delle Società pel movimento dei forestieri e degli albergatori, il comm. Sanguigni, capo divisione delle strade ferrate al Ministero dei Lavori Pubblici, il comm. Busca, direttore generale delle Gabelle, e il segretario cav. Pozzolo.

Si deliberò di presentare al Ministro le seguenti proposte:

a) che i bagagli, non visitati alla frontiera, possano proseguire con lo stesso treno del viaggiatore per essere poi visitati alla dogana del luogo di destinazione;

b) che alla visita assista un interprete (se c'è);

c) che nel personale doganale sia premiata e incoraggiata la conoscenza delle lingue;

d) che pei treni che fanno servizio di frontiera sia adoperato materiale intercomunicante (se c'è) per agevolare la visita del piccolo bagaglio durante il viaggio.

Circa le visite daziarie interne nelle grandi città nessuna proposta si è potuta formulare, trattandosi di competenza dei Comuni.

Una terza riunione avrà luogo nella prima quindicina di gennaio.

Scontro ferroviario. — Stamane sulla linea Roma-Napoli, fra le stazioni di Coprano e Pofi, è avvenuto uno scontro fra il treno 232, partito da Roccasecca e diretto a Roma, ed il treno 244, partito da Napoli e diretto pure a Roma, ove doveva giungere alle 7,10.

Vi sono diversi feriti, alcuni dei quali gravemente.

Il materiale è fortemente danneggiato. Uno dei binari è ingombro.

Un treno di soccorso è partito dalla stazione di Roma per il luogo del disastro con personale sanitario e funzionari del R. Ispettorato e della Rete Mediterranea, S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Tedesco, ha nominato una Commissione governativa composta del R. ispettore superiore comm. Muttoni e degli ispettori capi Talocci e Grossi per un'inchiesta sulle cause del disastro.

Commercio e navigazione nel porto di Genova — La Commissione di statistica della Camera di commercio di Genova, presieduta dal cons. Corradi, ha pubblicato la relazione sul movimento del commercio e della navigazione, dell'anno 1903, nel porto di Genova. Ne togliamo i seguenti dati generali:

Il movimento complessivo delle merci nel porto di Genova nell'anno 1903, comprendente le merci in arrivo e in partenza da e per l'estero e lo Stato fu di tonn. 5,646,088 e cioè tonn. 4,798,832 in arrivo e tonn. 847,256 in partenza. Distinguendosi queste provenienze e destinazioni a seconda della navigazione a vapore od a vela, risulta che nella prima vi fu un movimento di tonn. 5,230,929 e nella seconda di tonn. 415,159.

Pure distinguendo fra navigazione internazionale e quella di cabotaggio si rileva che le merci riguardanti la prima ascesero a tonn. 5,124,805 e quelle riguardanti la seconda a tonn. 86,232.

Paragonata l'attività del 1903 con quella dell'anno precedente emerge che si ebbe nel 1903 un leggiero aumento di tonn. 86,222 che riguarda tanto gli arrivi che le partenze e le merci con navigazione internazionale, mentre per quella di cabotaggio vi fu invece una diminuzione di un quarto circa.

Da questo totale movimento separando le merci estere sdoganate, esportate o spedite in transito, si ha che le medesime sono state in complesso di tonn. 3,802,671 per un valore di L. 1,084,497,425, dando in confronto al precedente anno un poco importante aumento tanto nel peso come nel valore.

Nel detto movimento totale delle merci da e per l'estero, la quantità di quelle sdoganate fu di tonn. 3,118,533, per un valore di L. 583,870,982. In confronto all'anno 1902 vi è stata una insignificante diminuzione in quanto al peso della merce e un trascurabile aumento circa il valore.

Le merci esportate risultarono del peso di tonn. 240,163, per un valore di L. 257,443,236, che in confronto al 1902 segnano un leggiero aumento nel peso od una importante diminuzione nel valore.

Marina Militare. — La R. nave *Liguria* al comando di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, partì ieri l'altro da Saigon per Banghok, ove si tratterrà qualche giorno. La R. nave *Amerigo Vespucci* giunse e ripartì da Fonchal e le RR. navi *Palinuro* e *Sesia* giunsero ieri, la prima ad Algeri e la seconda a Corfù.

Movimento commerciale. — Lunedì scorso, nel porto di Genova, furono caricati 837 carri, di cui 1 di carbone per i privati e 121 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 263, dei quali 159 per imbarco.

Il carico fu limitato perchè giorno festivo.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Perseo*, della N. G. I., partì il giorno 26 da Rio-Janeiro per Barcellona e Genova Il piroscafo *Centro-America*, della Veloce, proveniente da Genova, giunse ieri l'altro a Colon.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle Finanze: Direzione Generale delle Gabelle. - *Bollettino di Legislazione e statistica doganale e commerciale*, Anno XXI, ottobre 1904. — Roma, Stabilimento tipografico G. B. Scotti e C.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 28 — La seconda seduta della sessione dello *Zemstwo* della provincia di Mosca è stata tanto agitata quanto la prima ed ha dato luogo a vive dimostrazioni nelle strade, ove un migliaio di persone, che non poterono entrare nella sala, acclamarono i membri dello *Zemstwo* alla loro entrata

Numerosi professori dell'Università di Pietroburgo, dei laboratori scientifici e delle scuole superiori ed altri distinti scienziati hanno tenuto riunioni, analoghe alla recente adunanza degli inge-

gneri, ed hanno approvato all'unanimità un ordine del giorno affermante che nessun progresso scientifico è possibile in Russia senza un regime costituzionale.

LISBONA, 28. — La Camera nei deputati è stata sciolta. Le elezioni si faranno in febbraio e la nuova sessione delle Cortes verrà inaugurata il 3 maggio.

VIENNA, 28. — I giornali segnalarono voci di crisi del Gabinetto De Koerber.

Il *Fremdenblatt* rilevando le divergenze fra le notizie dei varii giornali, dice che ciò prova che finora non vi è da segnalare alcun fatto positivo. È certo però, soggiunge il *Fremdenblatt*, che lo stato di salute del dott. De Koerber in questi ultimi tempi è molto scosso, in seguito al lavoro incessante degli scorsi anni.

VIENNA, 28. — L'Imperatore ha ricevuto stamane il Presidente del Consiglio austriaco, dott. De Koerber.

L'udienza è durata oltre un'ora.

NEW-YORK, 28. — Il *New-York Herald* annunzia che è stato definitivamente deciso che l'ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi, generale Porter, si dimetterà prima dell'inizio del nuovo periodo presidenziale di Roosevelt e che gli succederà l'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Meyer.

COSTANTINOPOLI, 28. — Un *iradè* imperiale promulgato oggi notifica agli ambasciatori esteri l'aumento degli ufficiali esteri in Macedonia, con la riserva che il numero attuale non sarà superato e che il contratto nuovo spirerà nello stesso tempo di quello degli ufficiali in servizio.

BUDAPEST, 28. — *Camera dei deputati.* — Il Presidente del Consiglio, conte Tisza, rivolgendosi ai deputati di Opposizione, domanda loro se siano propensi ad approvare l'esercizio provvisorio per un tempo brevissimo, allo scopo di procedere alle elezioni politiche senza dover uscire dalla situazione finanziaria normale.

Il conte Apponyi, a nome dell'Opposizione, dichiara che non voterà l'esercizio provvisorio.

La seduta procede fra continui e vivi rumori.

Il conte Tisza propone che la Camera si aggiorni al 3 del prossimo gennaio per discutere le misure necessarie per lo scioglimento della Camera.

Il conte Tisza, soggiunge che lo scioglimento della Camera non costituisce un'illegalità. (Rumori sui banchi dell'Opposizione).

La Camera approva la proposta del conte Tisza.

VIENNA, 28. — I giornali annunziano che il colloquio tra l'Imperatore Francesco Giuseppe ed il Presidente del Consiglio dottor De Koerber, è durato oltre un'ora.

Il dott. De Koerber riferì all'Imperatore sulla situazione parlamentare e dichiarò che motivi di salute lo inducono a presentare le sue dimissioni.

Gli stessi giornali annunziano che nessuna deliberazione è stata presa oggi dall'Imperatore.

Il dott. De Koerber, dopo aver lasciato l'Hofburg, si è recato a conferire col ministro degli esteri, conte Goluchowski, il quale era già stato ricevuto dall'Imperatore.

PARIGI, 28. — *Camera dei deputati.* — Si discute il progetto di legge che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio per un mese.

Giorgio Berry e Vazeille ritengono responsabile il Governo se è impossibile votare i bilanci in tempo utile e soggiungono che col metodo attuale dei lavori parlamentari non è possibile alcuna riforma; occorre l'esercizio provvisorio per parecchi mesi e ciò costituirà il fallimento del partito repubblicano.

Ribot dice che ha intenzione di presentare un' interrogazione sugli affari del Marocco.

Stante l'assenza del ministro Delcassé, la discussione dell'interrogazione deve essere rinviata.

Doumer critica il ministro Pelletan, accusandolo di aver comunicato alla Commissione del bilancio per fissare il dodicesimo provvisorio documenti incompleti.

Il progetto per l'autorizzazione dell'esercizio provvisorio per un mese è approvato, con 363 voti contro 184.

Arnal, progressista, presenta una mozione che invita il Governo a comunicare ai funzionari civili o militari le tabelle informative che li riguardano.

Il presidente del Consiglio, Combes, legge infine il decreto che chiude la sessione.

PIETROBURGO, 28. — *Ufficiale.* — Un telegramma del generale Sakharoff, in data di ieri, annunzia che una pattuglia russa, al comando del porta bandiera Yaksohine, sorprese il 25 corrente in un villaggio sul nostro fianco destro una pattuglia giapponese di 22 soldati di cavalleria, l'attaccò e la mise in fuga, uccidendone una parte.

Un sottufficiale fece prigioniero un maresciallo d'alloggio giapponese.

Un distaccamento russo tentò, nella notte del 24 corr., di occupare nel villaggio di Lin-chin-pu, le capanne che erano state danneggiate dall'esplosione delle granate cariche di piroxilina la notte precedente, ma la vicinanza del nemico impedì l'attuazione dell'impresa; una parte del distaccamento dovette raggiungere le capanne sotto un fuoco incrociato e nutrito di moschetteria. Il distaccamento non riuscì a coprirsi dietro le capanne ed ebbe un ufficiale e due soldati feriti.

PIETROBURGO, 28. — Secondo persone degne di fede, fra le truppe giapponesi che operano contro il fianco sinistro russo si trovano congusi, al comando di ufficiali giapponesi. Da alcuni documenti trovati indosso a congusi uccisi al passo di Ci-pinglin, risulta che essi erano al servizio del Giappone.

I comandanti ricevono 200 rubli al mese, i marescialli d'alloggio 20 rubli, i capi-plotone 18 rubli ed i soldati semplici 13 rubli.

PIETROBURGO, 28. — Il generale Kaulbars telegrafa che ha terminato ieri l'ispezione degli avamposti del terzo corpo d'esercito e che ha espresso alle truppe i ringraziamenti dell'Imperatore per i loro servigi.

Il generale Kaulbars dice che lo spirito delle truppe è eccellente, i soldati non mostrano stanchezza, godono buona salute ed hanno buon nutrimento.

Gli alloggiamenti sotterranei sono abbastanza caldi.

Nessun uomo mostra desiderio di passare dalle posizioni avanzate a quelle di seconda linea. Fra le file dei soldati regna entusiasmo indescrivibile per lo Czar.

PIETROBURGO, 28. — Lo Czar partirà domani per Odessa, per salutare le truppe che vanno nell'Estremo Oriente.

SCIUSCIA (CAUCASIA), 28 — Il capo della polizia, Sacharoff, è stato ucciso sulla via principale della città con sette colpi di arma da fuoco.

PARIGI, 28. — Un ciclone ha imperversato nelle isole Moheny e Anyouan, al nord dell'isola di Madagascar. Gli edifici pubblici, le proprietà dei coloni, le case e le coltivazioni degli indigeni sono rimaste danneggiate. L'isola della Grande Comora è stata risparmiata dal ciclone.

PIETROBURGO, 28. — (*Ufficiale*). — Un telegramma del generale Sakharoff, in data di ieri, informa che non gli è giunto alcun rapporto che segnali combattimenti col nemico.

Durante una ricognizione operata il 25 corr., sulla sponda destra dell'Hun-ho, da alcune truppe appartenenti alla brigata del Caucaso, una pattuglia si avvicinò al villaggio di Bet-zi-hou, sull'Hun-ho.

Alcuni esploratori scoprirono in una trincea un distaccamento giapponese. Tutta la pattuglia si slanciò, a cavallo, alla carica contro i giapponesi e li mise in fuga, facendo diciassette prigionieri.

La pattuglia non potè proseguire l'inseguimento perchè i giapponesi ricevettero rinforzi dal villaggio di Bet-zi-hou.

Il capo della pattuglia, principe Yelseroff, rimase ferito mortalmente e soccombette quindi in seguito alle ferite riportate; il

sottotenente Mistuloff, che comandava la carica, fu ferito da due proiettili, ma rimase nelle file.

Cinque soldati rimasero morti e cinque feriti.

TOKIO, 28. — Si assicura da buona fonte che la guarnigione russa di Port Arthur non è scoraggiata, ma è disposta a combattere fino agli estremi.

Si conferma che il generale Kondratenko sia morto in seguito ad una caduta da cavallo.

PIETROBURGO, 28. — Vi è stato oggi un grande banchetto presieduto dall'avv. Kedrine, membro influente del Consiglio municipale di Pietroburgo.

Vi assistevano scienziati, professori di Università, scrittori celebri, avvocati, studenti e deputazioni di socialisti.

Sono stati pronunciati numerosi discorsi contro la guerra.

È stata approvata, con 760 voti contro 1, una mozione che reclama la cessazione della guerra e dichiara che questa non si potrà però ottenere fino a che la Russia non abbia il regime costituzionale.

La maggioranza ha imposto silenzio, per non dar pretesto alla polizia d'intervenire, ad un gruppo di studenti che avevano tentato di intonare canti rivoluzionari.

La polizia, preoccupata dell'importanza della grandiosa dimostrazione, aveva vietato l'uso del telefono.

Nessun giornale ha pubblicato la relazione del banchetto.

PIETROBURGO, 29. — Il Consiglio municipale ha deciso di convocare sollecitamente un Congresso dei Consigli municipali russi. Ha poi approvato una mozione presentata dai consiglieri municipali avvocati Schnitzikoff e Kedrine, la quale dichiara essere necessario di sporgere querela contro la polizia di Pietroburgo, che si serve di uomini estranei al personale di polizia per reprimere i disordini, ciò che è contrario al regolamento. Il Consiglio ha deciso di far fare una relazione sull'oggetto della querela.

ATENE, 29. — Il nuovo Gabinetto è stato così costituito:

Delyannis, presidenza ed Interni; Skuzos, affari esteri; Mauromichalis, guerra ed *interim* della marina; Karapanos, giustizia ed *interim* dell'istruzione; Gumarakis, finanze.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 28 dicembre 1904

Il barometro è ridotto allo zero . . . . . —
L'altezza della stazione è di metri . . . . 50.60.
Barometro a mezzodì . . . . 768 4.
Umidità relativa a mezzodì . . . . —
Vento a mezzodì . . . . —
Stato del cielo a mezzodì . . . . —
Termometro centigrado . . . . { massimo 10,4. / minimo 4.0.
Pioggia in 24 ore . . . . —

28 dicembre 1904.

In Europa: pressione massima di 778 in Transilvania, minima di 738 in Finlandia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 2 a 6 mill. in Sicilia, di 8 a 14 altrove; temperatura aumentata in Val Padana, diminuita altrove; pioggiarelle e venti forti del 1º quadrante sull'Italia inferiore ed isole.

Barometro: minimo a 760 su Malta, massimo a 774 al Nord.

Probabilità: venti settentrionali, forti al S. e Sicilia, deboli o moderati altrove, cielo nuvoloso con pioggie in Sicilia, vario in Val Padana e al Sud, sereno altrove; basso Tirreno, basso Adriatico e Jonio agitato.

N.B. Alle 11.15 è stato telegrafato di alzare il segnale di Nord ai semafori della Sicilia e delle coste Joniche, a Palascià ed a Viesti.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 28 dicembre 1904.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	mosso	13 0	5 4
Genova	sereno	calmo	10 6	2 8
Massa Carrara	sereno	calmo	13 7	2 5
Cuneo	coperto	—	3 7	— 5 2
Torino	nebbioso	—	— 0 4	— 4 8
Alessandria	nebbioso	—	7 0	— 0 4
Novara	nebbioso	—	7 6	— 4 0
Domodossola	coperto	—	2 8	— 4 8
Pavia	nebbioso	—	2 4	0 5
Milano	coperto	—	3 5	1 0
Sondrio	sereno	—	2 0	— 3 2
Bergamo	nebbioso	—	2 5	— 4 0
Brescia	coperto		3 9	1 6
Cremona	coperto	—	3 0	1 6
Mantova	coperto	—	3 7	0 6
Verona	coperto	—	2 8	0 5
Belluno	coperto	—	2 6	— 2 0
Udine	sereno	—	8 2	— 2 4
Treviso	coperto	—	6 2	— 1 2
Venezia	coperto	calmo	4 8	— 1 0
Padova	coperto		4 7	0 1
Rovigo	coperto		2 8	— 4 5
Piacenza	nebbioso	—	3 5	0 6
Parma	coperto		3 0	0 4
Reggio Emilia	coperto	—	2 5	0 6
Modena	coperto	—	3 4	0 2
Ferrara	coperto	—	3 4	0 2
Bologna	coperto		2 9	1 1
Ravenna	$^1/_2$ coperto	—	3 5	0 0
Forlì	coperto		3 4	0 8
Pesaro	sereno	calmo	6 5	2 1
Ancona	coperto	mosso	8 2	2 1
Urbino	$^1/_2$ coperto	—	2 1	— 0 6
Macerata	$^1/_2$ coperto	—	4 6	0 5
Ascoli Piceno	sereno	—	8 0	0 5
Perugia	sereno	—	8 0	— 0 4
Camerino	$^3/_4$ coperto	—	4 5	— 3 5
Lucca	sereno	—	10 8	1 1
Pisa	sereno	—	15 2	2 7
Livorno	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	12 4	3 0
Firenze	sereno	—	10 6	3 0
Arezzo	sereno	—	10 3	1 3
Siena	sereno	—	10 0	1 2
Grosseto	sereno	—	11 0	2 0
Roma	sereno	—	12 6	4 0
Teramo	sereno	—	7 9	— 0 3
Chieti	$^1/_2$ coperto	—	7 0	— 4 5
Aquila	sereno	—	7 1	— 2 3
Agnone	$^1/_2$ coperto	—	7 5	— 4 0
Foggia	$^1/_4$ coperto	—	10 8	2 0
Bari	$^1/_4$ coperto	mosso	11 2	4 0
Lecce	$^1/_4$ coperto	—	12 8	3 1
Caserta	sereno	—	13 2	3 3
Napoli	sereno	calmo	12 5	3 0
Benevento	$^1/_4$ coperto	—	11 4	1 5
Avellino	$^1/_4$ coperto	—	10 0	1 0
Caggiano	$^3/_4$ coperto	—	7 7	— 2 5
Potenza	$^3/_4$ coperto	—	8 8	— 2 6
Cosenza	sereno	—	10 3	3 0
Tiriolo	sereno	—	7 3	— 1 0
Reggio Calabria	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	14 8	11 0
Trapani	coperto	agitato	15 2	11 0
Palermo	$^3/_4$ coperto	grosso	15 6	10 2
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	14 0	10 0
Caltanissetta	nebbioso	—	11 4	5 0
Messina	$^3/_4$ coperto	calmo	17 0	10 7
Catania	coperto	molto agitato	15 7	9 9
Siracusa	coperto	tempestoso	16 0	8 3
Cagliari	$^1/_2$ coperto	mosso	14 0	3 7
Sassari	$^1/_4$ coperto	—	12 3	7 2

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*